PRODUZIONE INDUSTRIALE IN CALO IN ITALIA E UK

Dopo i dati non positivi tedeschi abbiamo anche dei dati poco positivi per Italia e Regno Unito. Se per l'Italia il calo non è molto accentuato, al contrario è forte per il Regno Unito ed indica un andamento problematico dell'economia un po' ovunque e coerente con le previsioni di recessione per il 2020.

Iniziamo dall'Italia, dove la produzione industriale è calata dello 0,7% ad aprile, contro le previsioni di un +0,1%

Il calo è stato molto forte nei beni di investimento (-2,5%), allineato con la media nei beni intermedi (-0,7%) e meno marcato nei beni al consumo (0,5%) mentre il settore energia ha visto una ripresa (+3,6%). Il calo anno su anno è del 1,5. Come prevedibile l'Italia ha fatto una sorta di media fra il risultato della Francia e quello della Germania, quest'ultimo fortemente negativo con umm -1,9. Praticamente abbiamo fatto media. Comunque è forte e preoccupante il calo nel settore produzione di pelli ed abbigliamento , con un -8,2%.

Il momento neegativo per la manifattura viene confermato da quella del Regno Unito, che segna un impressionante, ed inatteso, -2,7%

Se l’attesa era per un calo dello 0,7% la caduta è stata molto più forte, con un record che non si vedeva dal 2002. Addirittura il calo nel settore automotive in senso lato – è tanto forte che non ha pari dal 1974, con un -13,4%, ed il settore auto e rimorchi leggeri addirittura con un -24%. Anche il settore farmaceutico segna un -8,9%.

In generale il rallentamento economico, dovuto sia alla guerra commerciale sia a problemi del settore automotive a livello mondiale iniziano a farsi sentire. A questo punto in tutta Europa ed in Italia si fa sentire la necessità di una politica industriale di rilancio dei consumi comune. Ci sarà il coraggio di offrirla?

Grazie al nostro canale Telegram potete rimanere aggiornati sulla pubblicazione di nuovi articoli di Scenari Economici.

⇒ Iscrivetevi subito ⇐

Condividi:

PRODUZIONE INDUSTRIALE IN CALO IN ITALIA E UK